



Decreto Dirigenziale n. 285 del 26/03/2012

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 50 DEL 28/02/2012 - ADEMPIMENTI CONNESSI E CONSEGUENTI INTEGRAZIONI E RETTIFICHE ALLE INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI ZONA PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO SOCIALE REGIONALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- (a) con decreto n. 475 del 16/11/2011 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento III annualità dei Piani di Zona ex I PSR;
- (b) con il decreto n. 77 dell'11.11.2011 il Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, ha disposto al punto 1) l'obbligo per le strutture erogatrici di prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione di fatturare, a partire dal 1.1.2012, agli utenti / Comuni le quote di compartecipazione sociale al costo dei servizi ex Allegato C DPCM 29.11.2001, ed al punto 3) ha richiamato la responsabilità delle ASL ad attivare le procedure di recupero delle quote di spesa sociale anticipate per conto dei Comuni e non di competenza del S.S.R.;
- (c) con il decreto n. 81 del 20/12/2011 il Commissario ad Acta, ha integrato quanto disposto con il decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011, anche al fine di garantire l'uniformità su tutto il territorio regionale dei livelli essenziali di assistenza e limitatamente alle tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate individuate dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 37 c. 3 della legge regionale n. 11/2007 e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 29.11.2001, subordinando l'esecutività dei punti 1. e 3. del decreto commissariale n. 77 dell'11/11/2011 all'adozione, da parte della Giunta Regionale - entro 60 giorni dalla data di adozione dello stesso decreto - dei provvedimenti che individuano la ripartizione finanziaria della quota a carico di enti locali, e utenti, sulla scorta della ricognizione che sarà effettuata dai competenti Uffici regionali e in ragione dei relativi fondi disponibili;
- (d) lo stesso decreto commissariale n. 81 del 20/12/2011 dispone che la mancata adozione dei provvedimenti della Giunta Regionale di cui al punto precedente - nei termini ivi previsti - determina l'automatica ed immediata esecutività dei punti 1. e 3. del decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011;

CONSIDERATO che

- (a) con decreto n. 9 del 17/01/2012 il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha avviato, nei confronti dei Comuni capofila di Ambito Territoriale della Campania, un procedimento amministrativo teso alla revoca (ex art. 21-*quinquies* della legge n. 241/1990 smi) di tutti i provvedimenti amministrativi con i quali il Settore Assistenza Sociale ha assegnato e/o impegnato risorse, se pur già trasferite, a valere sul Fondo per la Non Autosufficienza (FNA), fatta eccezione per le risorse che, nel corso del procedimento risultassero già impegnate dai Comuni a favore di creditori individuati o già programmate per la prosecuzione nel 2012 di servizi erogati nel 2011;
- (b) con decreto n. 9 del 17/01/2012 il dirigente del Settore Assistenza Sociale ha, altresì, rettificato le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento III annualità dei Piani di Zona ex I PSR approvate con decreto n. 475 del 16/11/2011, escludendo la possibilità di riprogrammare per la III annualità le risorse residue (intese come economie di spesa o mancato avvio del servizio) a valere sul FNA assegnato per la II annualità; ha altresì prorogato la scadenza per la presentazione dell'aggiornamento III annualità dei Piani di Zona al mese di marzo 2012;
- (c) con deliberazione n. 50 del 28/02/2012 (pubblicata sul BURC n. 16 del 12/03/2012) la Giunta Regionale ha adottato, in attuazione del decreto n. 81 del 20/12/2011 del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, la Disciplina delle modalità di erogazione delle prestazioni sociosanitarie e della gestione dei rapporti giuridici tra Enti Locali ed ASL, prevedendo la sottoscrizione di apposita convenzione da parte dei Comuni capofila e delle ASL entro 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione;
- (d) a conclusione del procedimento amministrativo avviato con D.D. 9/2012, il Settore Assistenza Sociale con i D.D. dal n. 212 al n.250/2012 ha provveduto a revocare le risorse assegnate e/o impegnate a valere sul F.N.A. e con D.D. n 246 del 16.3.2012 ha provveduto a rettificare i provvedimenti di assegnazione e impegno del F.N.A. per le tre annualità del P.S.R. riepilogando in allegato le quote confermate o revocate per ciascuno degli Ambiti Territoriali, ed ha finalizzato l'utilizzo delle risorse residue alla copertura della spesa ex DPCM 29/11/2011;

RITENUTO opportuno, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la succitata deliberazione n. 50/2012, ed a seguito delle variazioni disposte D.D.246/2012 sugli importi assegnati del F.N.A. per ciascuno degli Ambiti Territoriali, di dover rettificare ed integrare le indicazioni operative per la presentazione della III annualità dei Piani di Zona.

VISTA

- (a) la Legge n. 328 dell'8.11.2000;
- (b) il D.P.C.M. del 29.9.2011;
- (c) la L.R. n.11 del 23.10.2007;
- (d) il Decreto n. 6 del 4.2.2010 del Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario;
- (e) il Decreto n.77 del 11.11.2011 del Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario;
- (f) il Decreto n.81 del 20.12.2011 del Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario;
- (g) la DGR n. 2119 del 3.12.2008 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. n.18 e del Settore 01 al dott. Antonio Oddati;
- (h) il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 18 n.2 del 26.2.2009 di delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali ed ai Dirigenti di Servizio del Settore medesimo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa che s'intende qui integralmente riportato

1. di stabilire che la convenzione con le AA.SS.LL. prevista dalla DGRC n. 50/2012, corredata della certificazione di spesa per gli anni pregressi di cui al modello "prestazioni 2010-2011", allegato alla suddetta deliberazione, nonché del documento "prestazioni 2012", redatto secondo il modello allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante, da adottare entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC della delibera stessa, finalizzata alla disciplina delle modalità di erogazione e di gestione dei rapporti giuridici relativi alle prestazioni socio-sanitarie, venga trasmessa al massimo entro il 31/05/2012 in formato cartaceo nonché in formato digitale da inviare all'indirizzo di PEC del Settore Assistenza Sociale agc18.sett01@pec.regione.campania.it;
2. di rettificare il D.D. 9/2012, prevedendo che, al fine di ottemperare a quanto disposto dalla DGRC n. 50/2012, il termine per la presentazione dell'aggiornamento III annualità dei Piani di Zona ex P.S.R. sia posticipato al 31/05/2012;
3. di integrare e rettificare le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento della III annualità dei Piani di Zona, approvate con D.D. n. 475 del 16.11.2011, prevedendo:
 - a) le seguenti azioni quali propedeutiche alla presentazione:
 - la rivalutazione degli utenti per le prestazioni socio-sanitarie da erogare nell'anno 2012;
 - la sottoscrizione e la trasmissione della convenzione con le ASL prevista dalla deliberazione n. 50/2012;
 - l'adozione del Regolamento di Ambito per le funzioni di accesso e valutazione integrata, ex. art. 41 L.R. 11/2007, secondo i contenuti definiti con DGRC 41/2011, prevedendo tra l'altro la presenza in UVI di un "responsabile della spesa";
 - l'adozione del Regolamento di Ambito per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, in coerenza con quanto previsto dal Decreto Commissariale n. 6/2010 e dalla DGR n. 50/2012;
 - b) che il FNA possa essere programmato nei Piani di Zona nei limiti di quanto previsto dal decreto di riassegnazione n. 246 del 16.3.2012 e s.m.i.;
 - c) la modifica del file relativo alle schede di programmazione per l'aggiornamento III annualità allegato al D.D. n. 475 del 16.11.2011 in coerenza con la riassegnazione del FNA operato

- con il decreto n. 246 del 16.3.2012, e la relativa pubblicazione in tale forma aggiornata sul sito web della regione Campania;
- d) che nel Piano di Zona venga indicata la copertura per i servizi socio-sanitari relativamente sia alla quota del 50% a carico dell'Ambito che quella a carico della Regione, a partire dal 01/01/2012, riportando le risorse a carico della Regione nella voce "altre risorse pubbliche";
- e) che la quota del 50% per servizi socio-sanitari a carico della Regione relativi all'anno 2012 – III annualità PSR, venga erogata in due tranches, di cui la prima pari al 50% quale anticipo, e la seconda, pari al 50% a rendiconto, sulla base di apposita certificazione presentata dai Comuni associati in Ambiti e dalle ASL, riportante le effettive prestazioni svolte nel 2012, su modulistica che verrà successivamente approvata dal Settore Assistenza Sociale;
4. di stabilire che per i contenuti della programmazione III annualità, i servizi alla persona individuati dai Comuni associati in accordo con le ASL con la stipula della convenzione, vadano ritenuti essenziali e quindi prioritari rispetto a qualunque altro tipo di offerta assistenziale e che pertanto il Piano di Zona debba essere compilato in forma coerente con il prospetto "prestazioni 2012" approvato con la convenzione;
5. di recepire la disposizione di cui all'articolo 52 c. 8 della Legge Regionale n. 1/2012 (finanziaria regionale) relativo alla possibilità, per esigenze di carattere eccezionale ed urgente, che i Comuni, previa deliberazione della Giunta comunale da adottarsi preventivamente all'adozione del bilancio preventivo del relativo esercizio finanziario, possono ridurre la quota di compartecipazione al FUA fino ad un massimo del 15% rispetto alla media triennale degli stanziamenti per il periodo 2006-2008, attestati dalla scheda 3.5 trasmessa al momento dell'adozione del piano di zona triennale;
6. di prevedere che in caso si ricorra alla possibilità di cui al punto precedente, si dovranno trasmettere unitamente al PdZ le deliberazioni di Giunta che giustificano lo scostamento;
7. di confermare l'indicazione di trasferire tutti i fondi stanziati per le politiche sociali nei bilanci comunali all'interno del Fondo Unico di Ambito, in quanto ai sensi della normativa vigente nazionale e regionale non possono essere utilizzati se non per il tramite degli Ambiti territoriali;
8. di disporre che i Piani di Zona III annualità già trasmessi al Settore Assistenza Sociale siano riformulati in coerenza con le indicazioni sopra riportate e nuovamente inviati all'amministrazione regionale;
9. di prevedere che, unitamente all'aggiornamento III annualità del Piano di Zona, dovranno essere trasmessi al Settore Assistenza Sociale, in formato cartaceo e digitale, i Regolamenti citati al punto 3a;
10. di disporre che non saranno ammessi a finanziamento i Documenti di programmazione della III annualità del P.S.R. che non risultassero conformi con le suddette indicazioni, esecutive della DGR n. 50/2012;
11. di trasmettere il presente atto:
- alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici- Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
 - al webmaster per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania;
 - ai Comuni Capofila di Ambito Territoriale della Campania.

Napoli,

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati
(f.to)